



a.a. 2011-2012

Conflitto e Cooperazione: misure dell'interazione sociale

Classe delle Scienze Sociali

Seminario

'Commercio internazionale e diritti fondamentali dei lavoratori'

**Prof. Alessandra Zanobetti
(Università di Bologna)**

Macerata, 12 e 13 ottobre 2011

ABSTRACT

Malgrado l'indubbio progresso sociale a cui si è assistito nel secolo XX^o, il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori è un problema fortemente attuale e che anzi appare aggravato dal contesto economico. In un rapporto dal titolo "L'azione normativa dell'OIL nell'ora della globalizzazione", il direttore generale dell'Organizzazione affermava già nel 1997 che:

"la globalizzazione (il complesso fenomeno di interdipendenza economica risultante dagli scambi di merci e di servizi e dei flussi di capitali) rischia di continuare ad essere largamente percepita nell'opinione come espressione della tendenza inevitabile al livellamento verso il basso della remunerazione del lavoro per lavori di (debole) qualifica identica in un mercato in cui merci e capitali possono circolare liberamente... Questa liberalizzazione può presentare un rischio di cui ci avverte il Preambolo della Costituzione dell'OIL, quello che la concorrenza internazionale, inibendo la volontà di progresso di alcuni membri, costituisca "un ostacolo agli sforzi delle altre nazioni desiderose di migliorare la sorte dei lavoratori nei loro propri paesi".

La crisi economica ha posto in evidenza che l'auspicato miglioramento generale non si produce in maniera automatica, e che la disciplina del lavoro rischia di subire un progressivo arretramento.



Poiché i fenomeni della liberalizzazione degli scambi e del costo della mano d'opera appaiono interdipendenti, si è suggerita l'idea di utilizzare le norme del commercio internazionale per promuovere il rispetto del diritto internazionale del lavoro; di inserire, cioè, negli accordi in materia di commercio internazionale clausole, definite "clausole sociali", che consentano ai partner commerciali di reagire, con ritorsioni di natura commerciale, al mancato rispetto di un regime di lavoro non equo.

La critica liberistica alla clausola sociale postula che se il meccanismo della libertà degli scambi viene lasciato funzionare senza ostacoli, esso porta ad un allineamento dei prezzi e ad un allineamento anche dei costi; pertanto gli aumenti di produttività dei paesi in via di sviluppo porteranno loro un miglioramento complessivo delle condizioni di vita, e quindi anche delle condizioni sociali e di lavoro. Questa visione, sostanzialmente ottimistica, sembra però contraddetta da analisi economiche basate sugli andamenti dei prezzi nel recente passato; a causa della complessità strutturale dell'economia, l'aumento di competitività provocherebbe anzi un peggioramento complessivo, in una sorta di spirale discendente che aggraverebbe la situazione del lavoro in tutti i paesi, anche di quelli più ricchi, che sarebbero costretti alla ricerca di una diminuzione dei costi.

DOMANDE

1. Quali sono le norme che regolano attualmente commercio internazionale e rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori?
2. E' possibile agendo sugli aspetti normativi coniugare competitività e rispetto dei diritti fondamentali al fine di giungere ad un complessivo miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro?
3. Qual è il ruolo che svolgono le organizzazioni internazionali a questo proposito?

LETTURE CONSIGLIATE

1. Dichiarazione dell'organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e i suoi seguiti' adattata dalla Conferenza Internazionale del Lavoro nella sua ottantaseiesima sessione, Ginevra, 18 giugno 1998
2. Dichiarazione dell'ILO sulla giustizia per una globalizzazione giusta' adottato dalla Conferenza Internazionale del Lavoro in occasione della sua novantasettesima sessione, Ginevra, 10 giugno 2008

LETTURA FACOLTATIVA

P. Lazo Grandi, Trade Agreements and their Relation to Labour Standards. The Current Situation, ICTSD Programme on EPAs and Regionalism, 2009, disponibile al seguente indirizzo:

http://ictsd.org/downloads/2009/11/lazoweb_final_opt.pdf



BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- ACCONCI P. (a cura di), *La responsabilità sociale di impresa in Europa*, Napoli, 2009
- DI TURI C., *Globalizzazione dell'economia e diritti fondamentali in materia di lavoro: il ruolo dell'OIL e dell'OMC*, Milano, 2007;
- PERULLI A., *Diritto del lavoro e globalizzazione: clausole sociali, codici di condotta e commercio internazionale*, Padova, 1999
- Id., *Brevi note sulla certificazione di conformità sociale dei prodotti*, in *Dir. relaz. industriali*, 2000, p. 27.
- REBASTI E., *Oltre la politica di condizionalità: l'azione esterna della Unione europea e il rispetto delle norme imperative di diritto internazionale*, in *La tutela dei diritti umani in Europa: tra sovranità statale e ordinamenti sovranazionali* (a cura di A. Caligiuri, G. Cataldi, N. Napoletano), Padova, 2010
- ROSSI L.S., *Verso una nuova etica del commercio internazionale*, in *Commercio internazionale sostenibile?: WTO e Unione europea* (a cura di L.S. Rossi), Bologna, 2003
- SCARPONI S. (a cura di), *Globalizzazione e diritto del lavoro. Il ruolo degli ordinamenti sovranazionali*, Milano, 2001
- ZANOBETTI A., *Diritto internazionale del lavoro. Norme universali, regionali e dell'Unione europea*, 3a ed., Milano, 2011.